



SISTEMA DEI CONTROLLI DELL'ATTIVITA' SANITARIA

1. GESTIONE E RESPONSABILITA' DEI CONTROLLI

La responsabilità della effettuazione dei controlli è in capo al Direttore Generale dell'Azienda ULSS, Ospedaliera, IRCCS, del Legale Rappresentante della struttura privata accreditata.

I controlli si articolano su due livelli:

- controlli interni sulla produzione della stessa Azienda ULSS, Ospedaliera, IRCCS, struttura privata accreditata
- controlli esterni, disposti dalle Aziende ULSS.

I controlli vengono effettuati dal Nucleo Aziendale di Controllo (NAC), istituito con la DGR n. 3444 del 30 dicembre 2010, la cui responsabilità è affidata ad un Dirigente Medico.

I Nuclei Aziendali di Controllo delle Aziende pubbliche dovranno comprendere anche il coordinatore dei processi di prenotazione delle prestazioni ambulatoriali di cui alla DGR n. 212 del 3 febbraio 2010, al fine di poter meglio governare e monitorare il sistema di erogazione delle prestazioni ambulatoriali.

2. CONTROLLI INTERNI

I controlli interni sono considerati obiettivi imprescindibili dei Direttori Generali delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale (ULSS, Ospedaliera, IRCCS, etc...) e dei Legali Rappresentanti delle strutture private accreditate, vengono effettuati per il tramite dei NAC.

I controlli interni hanno le seguenti finalità:

- controllo del sistema di codifica ICD9-CM delle diagnosi e degli interventi utilizzato dai clinici e del rispetto delle direttive regionali in tema di codifica
- controllo delle tipologie di prestazioni sanitarie risultate più critiche a livello aziendale
- verifica della correttezza di gestione delle liste di attesa dei ricoveri programmati secondo le priorità assegnate.

Per quanto concerne la specialistica ambulatoriale, i controlli interni hanno la finalità di:

- accertare l'attivazione di tutti i processi necessari a garantire il rispetto dei tempi massimi di attesa per le prestazioni di cui all'art. 38 della l.r. n. 30/2016;
- verificare l'applicazione delle specifiche cliniche di prioritizzazione delle prestazioni ambulatoriali definite a livello regionale e/o aziendale;
- accertare la corretta indicazione sulla ricetta delle esenzioni per patologia in relazione alle prestazioni prescritte e la corretta erogazione delle prestazioni, secondo quanto previsto dal D.M. 329 del 28 maggio 1999 e dal DPCM 12 gennaio 2017.

Semestralmente il NAC predisporre prospetti riepilogativi relativi agli esiti dei controlli effettuati, da inviare al Nucleo Regionale di Controllo ed alla UOC Ispezioni sanitarie e socio-sanitarie di Azienda Zero.

Ogni anno ciascuna Azienda erogatrice sia pubblica che privata accreditata deve predisporre un proprio "Piano annuale dei controlli interni" che riporti le tipologie di controllo che verranno esaminate nel corso dell'anno; il Piano deve comprendere anche specifiche categorie che siano risultate critiche a livello locale, adeguatamente esplicitate e motivate.

Il Piano va inviato, entro il mese di marzo, al Nucleo Regionale di Controllo (NRC) per la verifica della congruenza e dell'adeguatezza e per l'approvazione.



58699185



Oltre a ciò, ogni anno l'Unità Operativa Complessa (UOC) Ispezioni sanitarie e socio-sanitarie di Azienda Zero, di concerto con il Nucleo Regionale di Controllo, definirà i principali indicatori da sottoporre a verifica, sulla base degli esiti dei controlli effettuati negli anni precedenti e delle eventuali indicazioni fornite sia dalle normative nazionali e regionali che dalle stesse Aziende erogatrici.

Qualora nel corso dell'anno dovessero essere evidenziate criticità non previste dal Piano dei Controlli interni ma meritevoli di attenzione e verifica, il Direttore Generale dovrà inviare al Nucleo Regionale di Controllo comunicazione relativa alle nuove tipologie di prestazioni sanitarie che intende sottoporre a controllo, ad integrazione del Piano annuale dei Controlli interni.

3. CONTROLLI ESTERNI

Per controlli esterni si intende l'insieme dei controlli disposti dal Direttore Generale dell'Azienda ULSS sulle prestazioni erogate ai propri assistiti, in regime di ricovero ed ambulatoriale, da altre strutture pubbliche, private accreditate della Regione Veneto o di altre Regioni.

L'attività di controllo è effettuata dai NAC; ciascun NAC effettua i controlli sulle prestazioni di ricovero ed ambulatoriali erogate dalle strutture private accreditate presenti nel proprio territorio e relative ai propri residenti, ai residenti delle altre Aziende ULSS, dandone successiva comunicazione alle Aziende ULSS interessate, ed ai residenti di altre Regioni.

I controlli esterni vanno condotti in modo omogeneo e imparziale su tutti gli erogatori pubblici e privati accreditati.

I controlli esterni relativi all'attività di ricovero hanno la finalità di accertare, mediante verifiche di tipo sanitario condotte sulle SDO e sulle cartelle cliniche:

- l'appropriatezza del setting assistenziale del ricovero rispetto ad eventuali modalità alternative di assistenza
- la rispondenza tra quanto riportato sulla SDO e quanto documentato in cartella clinica
- la correttezza della codifica delle SDO.

I controlli esterni relativi all'attività ambulatoriale hanno l'obiettivo di verificare, mediante l'analisi delle ricette e della relativa documentazione sanitaria:

- la correttezza di compilazione delle impegnative
- l'attivazione di tutti i processi necessari a garantire il rispetto dei tempi massimi di attesa per le prestazioni di cui all'art. 38 della l.r. 30/2016;
- l'applicazione delle specifiche cliniche di prioritizzazione delle prestazioni ambulatoriali definite a livello regionale e/o aziendale;
- la corretta indicazione sulla ricetta delle esenzioni per patologia in relazione alle prestazioni prescritte e la corretta erogazione delle prestazioni, secondo quanto previsto dal D.M. 329 del 28 maggio 1999 e dal DPCM 12 gennaio 2017.

Semestralmente il NAC predisponde prospetti riepilogativi relativi agli esiti dei controlli effettuati, da inviare alla UOC Ispezioni sanitarie e socio-sanitarie di Azienda Zero ed al Nucleo Regionale di Controllo.

Ogni anno ciascuna Azienda ULSS deve predisporre un proprio "Piano annuale dei controlli esterni" che riporti le tipologie di controllo che verranno esaminate nel corso dell'anno; il Piano deve comprendere specifiche categorie che siano risultate critiche a livello locale, adeguatamente esplicitate e motivate.

Il Piano va inviato, entro il mese di marzo, al Nucleo Regionale di Controllo (NRC) per il giudizio definitivo. Oltre a ciò, ogni anno l'UOC Ispezioni sanitarie e socio-sanitarie di Azienda Zero, di concerto con il Nucleo Regionale di Controllo, definirà i principali indicatori da sottoporre a verifica, sulla base degli esiti dei controlli effettuati negli anni precedenti e delle eventuali indicazioni fornite sia dalle normative nazionali e regionali che dalle stesse Aziende erogatrici.



Qualora nel corso dell'anno dovessero essere evidenziate criticità non previste dal Piano dei Controlli esterni ma meritevoli di attenzione e verifica, il NAC dovrà inviare al Nucleo Regionale di Controllo una comunicazione che specifichi le nuove tipologie di prestazioni sanitarie che intende sottoporre a controllo e le relative motivazioni. Il Nucleo Regionale di Controllo provvederà a dare una valutazione di conformità delle suddette integrazioni alle regole generali del sistema dei controlli.

3.1 MODALITÀ OPERATIVE DEI CONTROLLI ESTERNI

Gli aspetti generali relativi alle modalità operative di esecuzione dei controlli esterni possono essere così riassunti:

1. l'erogatore presso il quale viene effettuato il controllo deve ricevere comunicazione scritta da parte dell'Azienda ULSS che ha disposto il controllo stesso almeno 15 giorni prima della data prefissata, con allegato l'elenco delle prestazioni oggetto della verifica;
2. al momento del controllo devono essere presenti almeno due componenti del NAC dell'Azienda ULSS;
3. i controlli vanno effettuati in presenza di almeno un rappresentante della struttura controllata;
4. le risultanze dei controlli andranno inviate a cura del NAC al Nucleo Regionale di Controllo e all'UOC Ispezioni sanitarie e socio-sanitarie di Azienda Zero. Le scadenze di invio delle risultanze dei controlli, per ciascun anno, sono le seguenti:
 - controlli sull'attività del 1° semestre: entro il mese di ottobre dello stesso anno;
 - controlli sull'attività del 2° semestre: entro il mese di aprile dell'anno successivo.

3.1.1 VERBALI DI CONTROLLO

Le risultanze del controllo vanno registrate su di un apposito verbale che riporti almeno i seguenti dati essenziali:

- identificativo della documentazione clinica controllata (numero SDO, numero impegnativa)
- tipologia di controllo (es. DRG complicato)
- esito (confermato/modificato)
- breve descrizione delle eventuali modifiche apportate.

Nel verbale devono essere individuabili in modo chiaro ed esplicito le prestazioni per le quali non è stato raggiunto un accordo circa l'esito del controllo.

Il verbale deve essere redatto in duplice copia e sottoscritto da entrambe le parti.

La sottoscrizione del verbale comporta l'accettazione di tutti gli esiti registrati sullo stesso.

3.1.2 CONTESTAZIONI E RILIEVI

Qualora vi siano contestazioni da parte della Azienda ULSS, Ospedaliera, IOV, della struttura privata accreditata controllati relativamente ai rilievi effettuati dal NAC, le stesse vanno inviate, per un parere finale, al Nucleo Regionale di Controllo corredate da:

- verbale sottoscritto in occasione del controllo, dal quale si evincano le prestazioni per le quali non è stato raggiunto un accordo tra le parti
- istruttoria necessaria per valutare il caso clinico oggetto di contestazione.

4. ATTIVITÀ DI VIGILANZA REGIONALE



La Regione esercita una attività di supervisione sul sistema di erogazione e controllo delle prestazioni prodotte dalle Aziende pubbliche, dagli erogatori privati accreditati e dagli erogatori equiparati che insistono sul suo territorio, oltre che sulla mobilità extraregionale.

Tale attività viene svolta per il tramite del Nucleo Regionale di Controllo e dell'UOC Ispezioni sanitarie e socio-sanitarie di Azienda Zero.

4.1 NUCLEO REGIONALE DI CONTROLLO

Il Nucleo Regionale di Controllo (NRC), che afferisce alla Direzione Programmazione Sanitaria – LEA, rappresenta un organo, al di sopra delle parti, di supervisione dell'attività svolta e di garanzia del corretto funzionamento del sistema; è nominato con Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale, è presieduto da un esperto di nomina regionale ed è costituito da 5 componenti appartenenti a strutture pubbliche e da 5 componenti proposti dalle associazioni più rappresentative del settore privato, tutti individuati sulla base dell'esperienza maturata in materia di controlli. Dura in carica 3 anni.

Le funzioni del Nucleo Regionale di Controllo sono:

- predisporre e/o aggiornare le direttive operative sull'attività di controllo e sulla valutazione dell'appropriatezza delle prestazioni sanitarie, di norma annualmente, in accordo con gli indirizzi della politica sanitaria regionale e conformi all'evoluzione scientifica e tecnologica
- verificare la congruenza e adeguatezza dei Piani Annuali di controllo interno ed esterno e procedere alla loro approvazione
- dirimere le eventuali contestazioni rimaste irrisolte e concluderne l'esame in tempo utile per la redazione del bilancio d'esercizio, fermo restando il rispetto degli obblighi di salvaguardia dell'erario, esprimendo un giudizio insindacabile, fatte salve le palesi difformità di codifica rispetto alle specifiche direttive regionali
- acquisire ulteriori informazioni rispetto a situazioni particolari che emergono dall'analisi dei dati contenuti nell'archivio regionale delle attività di ricovero e di specialistica ambulatoriale erogate dalle strutture pubbliche, private accreditate e dagli erogatori equiparati, dalle segnalazioni dell'UOC Ispezioni sanitarie e socio-sanitarie di Azienda Zero o delle strutture regionali e da considerazioni autonome da parte del NRC stesso
- effettuare analisi comparative sui risultati dei controlli delle singole Aziende ULSS, Ospedaliere, IRCCS, privati accreditati.

L'accordo sulle contestazioni irrisolte si otterrà con il raggiungimento della maggioranza semplice dei presenti.

Il Nucleo Regionale di Controllo è, altresì, incaricato di monitorare l'applicazione delle disposizioni regionali in materia di controlli, ivi comprese quelle relative alle ricadute economiche, comunicando tempestivamente alle strutture regionali competenti, eventuali problematicità/criticità rilevate; questo al fine di consentire all'amministrazione regionale di rendere sempre più chiaro, uniforme e trasparente il sistema dei controlli in materia sanitaria.

4.2 UOC ISPEZIONI SANITARIE E SOCIO-SANITARIE di Azienda Zero

A seguito dell'approvazione della DGR n. 733/2017 e della DGR n. 2024/2017 il Coordinamento regionale per i controlli sanitari, di cui alla DGR n. 3444/2010, è stato soppresso, con trasferimento delle funzioni, a far data dal 1 gennaio 2018, alla UOC Ispezioni sanitarie e socio-sanitarie di Azienda Zero.

Pertanto le funzioni dell'UOC Ispezioni sanitarie e socio-sanitarie di Azienda Zero comprendono le seguenti azioni:

- affiancare il Nucleo Regionale di Controllo nelle funzioni ad esso attribuite
- attivarsi, in caso di particolari problematiche evidenziate dalle verifiche dei NAC, in modo tale che le



58699185



Aziende interessate mettano in atto tutte le azioni correttive necessarie al fine di evitare il ripetersi delle criticità rilevate

- stimolare il miglioramento della compilazione della scheda di dimissione ospedaliera
- fornire elementi utili per l'aggiornamento del documento tecnico-organizzativo sull'attività dei controlli
- predisporre linee guida in tema di codifica delle schede di dimissione ospedaliera
- fornire consulenza e supporto ai NAC nell'attuazione dei controlli interni ed esterni
- procedere ad istruttoria tecnico-professionale su problematiche sollevate dalle strutture erogatrici, su esplicito mandato del Nucleo Regionale di Controllo
- promuovere iniziative formative e di incontro per migliorare la cultura dell'appropriatezza negli operatori preposti ai controlli.



58b99185

